

SAN MARINO ■ Un solo contratto dopo sei mesi dall'applicazione delle leggi 37 e 38 varate nel 2005

Per il trust partenza a rilento

Gli alti costi professionali incidono sull'operatività - Valentini (Banca centrale): serve più tempo per l'avvio

SAN MARINO ■ A oltre un anno dall'approvazione e a sei mesi e mezzo dalla piena operatività, per vedere i risultati della legislazione sammarinese sul trust c'è ancora da attendere. Al momento ne risulta stipulato solo uno. L'atto istitutivo è stato firmato a fine aprile scorso e vede in veste di trustee Finantia, la trust company del Credito industriale sammarinese, banca controllata a sua volta dalla Cassa di risparmio di Rimini.

Questo è dunque l'unico risultato conseguito finora dalla normativa della Repubblica di San Marino che, grazie alle sue leggi 37 e 38 del 17 marzo 2005, ha disciplinato il trust, istituto molto diffuso nei Paesi anglosassoni che si basa sulla gestione dei beni separata dalla proprietà, con un trustee (o gestore) tenuto a far fruttare i beni del disponente (o settlor), il tutto a favore di uno o più beneficiari.

In cassaforte

I punti chiave della normativa sanmarinese sulla disciplina del trust

- **Come funziona.** Il trust è uno strumento giuridico in base al quale un soggetto (trustee) gestisce il patrimonio che gli è stato affidato da un disponente (settlor). Esistono poi i guardiani — che tutelano la corrispondenza della conduzione del trust agli intenti iniziali quando il trust è di scopo — e i beneficiari, cioè coloro per i quali è stato istituito il trust.
- **A cosa serve.** I beni oggetto del trust, uscendo dalla sfera patrimoniale dei proprietari, sono sostanzialmente messi al riparo da pretese dei creditori del disponente.
- **A San Marino.** La Repubblica di San Marino ha disciplinato il trust e il relativo regime fiscale con le leggi 37 e 38 del 17 marzo 2005, oltre ad altre circolari, tra cui quella del 25 ottobre 2005 che norma la parte relativa ai trustee autorizzati. E la prima normativa in italiano che disciplina questo istituto, utilizzato anche in Italia in base a una convenzione dell'Aja del 1985.



San Marino. Una veduta della Rocca

Con questo sforzo normativo San Marino ha chiaramente strizzato l'occhio agli investitori italiani mettendo sul piatto una fiscalità appetibile (prelievo dell'1,9% sui proventi dei beni in trust) ma soprattutto creando una legislazione scritta in italiano laddove nel nostro Paese non esiste ancora una normativa specifica che disciplini i trust. In Italia lo strumento è legittimato solo grazie alla Convenzione adottata all'Aja il 1° luglio del 1985 — ratificata con la legge

364/89 entrata in vigore nel 1992 — secondo cui l'istituto può essere regolato da norme di un Paese estero in cui il trust è disciplinato.

Sebbene più comprensibile, l'istituto creato a San Marino ha comunque caratteristiche più restrittive rispetto ad altri: stesura scritta dell'atto istitutivo, trustee autorizzati dalla Banca centrale (solo banche o fiduciarie e non privati), uno specifico regi-

stro dichiarativo dei trust e la creazione dell'albo dei trustee autorizzati (al momento dieci).

Di fronte a tale sforzo normativo, c'è un unico trust finora registrato. È dunque il classico topolino partorito dalla montagna? «Direi di no. È una materia complessa — afferma Antonio Valentini, presidente della Banca centrale di San Marino — con la quale si sta familiarizzando. Ma

l'attenzione è tanta, come dimostrano convegni e incontri che si moltiplicano e i molti trust in discussione che stanno per definirsi». Secondo Andrea Vicari, avvocato e notaio a San Marino, «è normale che i risultati al momento siano questi. Sul piano pratico, solo per la redazione dell'atto istitutivo, dopo la decisione di avvalersi di questo istituto, ci vogliono almeno 4-5 mesi». È sbagliato parlare di insuccesso

anche per Michele Graziadei, docente di Diritto privato comparato all'Università del Piemonte Orientale e fra i maggiori esperti di trust: «L'Italia ha atteso anni prima che la convenzione dell'Aja ratificata nell'89 entrasse in vigore (nel '92). Da allora ci sono voluti due anni perché si iniziasse anche solo a parlare di trust. A San Marino la situazione è stata diversa, peraltro con una legge che definirei completa ed equilibrata nelle scelte di fondo».

Per ora, dunque, nessuno vuole sentire parlare di flop. «La mia opinione — precisa Paolo Gaeta, dottore commercialista di Napoli e prossimo componente di una fiduciaria che si appresta a essere autorizzata — è che comunque il trust non avrà la diffusione del mandato fiduciario che potrebbe restare la soluzione preferita». Molto, spiega Adalberto Gambetti, consulente fiscale di Rimini, «si giocherà anche sul piano dei costi. Il trust è infatti uno strumento oneroso e un miglioramento potrà avvenire con l'ingresso di nuovi operatori e professionisti in grado di redigere gli atti; significherebbe maggiore concorrenza, ma anche spese più contenute».

ANDREA BIONDI
a.biondi@isole24ore.com

www.bcsmsm

Sul sito della Banca centrale di San Marino è consultabile una specifica sezione dedicata al trust

TOSCANA ■ Un'intesa con l'Agenzia regionale delle entrate

Commercialisti, tempi brevi sulle sanatorie di irregolarità

FIRENZE ■ La collaborazione tra l'Agenzia regionale delle entrate ed i commercialisti e ragionieri della Toscana ha prodotto una nuova intesa che si occupa, questa volta, delle comunicazioni di irregolarità.

L'accordo, firmato per l'Agenzia dal nuovo direttore Francesco Miceli, per i commercialisti da Athos Vestri, e per i ragionieri da Paolo Scacchiotti, abolisce (per i professionisti abilitati all'invio telematico delle dichiarazioni annuali) l'obbligo della delega per accedere ai servizi di assistenza in materia di comunicazioni di irregolarità, e soprattutto prevede che vi siano tempi rapidi e certi per l'avvio e la chiusura delle pratiche, e per le notifiche delle cartelle di pagamento.

Gli impegni sono bilaterali. I professionisti dovranno presentare in ufficio la documentazione necessaria al controllo

e alla correzione degli atti entro 20 giorni dalla notifica della comunicazione di irregolarità, ed entro 30 giorni dalla notifica della cartella di pagamento; l'ufficio, da canto suo, è tenuto a chiudere la pratica e a comunicarne l'esito, entro 10 giorni per le cartelle esattoriali, ed entro 20 giorni per le comunicazioni di irregolarità. La risposta arriverà al professionista tramite e-mail.

In gioco è una gran massa di atti, perché si calcola che le comunicazioni di

irregolarità siano dovute in una percentuale non inferiore al 60-70% ad errori formali. Un caso tipico è quello dei modelli F24 in cui, per errore di trascrizione ma anche per deficit di lettura da parte della macchina, capita spesso che il codice fiscale risulti errato: un'eventualità, questa, che già comporta una comunicazione, con tutte le conseguenze per l'utente e per il professionista che lo assiste.

Soddisfazione per questo nuovo tassello nella loro collaborazione è stata

espressa dalle parti. «Il contenuto dell'intesa — commenta Francesco Miceli — sintetizza bene come il rapporto con i professionisti della regione sia consolidato. Si tratta di impegni assunti reciprocamente e destinati a servire l'interesse del cittadino».

Al direttore delle Entrate fanno eco i rappresentanti dei professionisti. «Siamo consapevoli — dice Athos Vestri, presidente regionale dei commercialisti — che il mancato dialogo complica la vita

di entrambi, per questa ragione in Toscana da anni lavoriamo assieme con reciproci vantaggi. L'indicazione dei tempi entro cui si deve chiarire la natura delle irregolarità, evita lungaggini. Inoltre, non essendo previsto obbligo di delega, si semplifica il lavoro per i collaboratori».

Per Paolo Scacchiotti, presidente regionale della Consulta dei ragionieri e periti commerciali, il buon lavoro fatto in Toscana non basta. «Ritengo — afferma — che sia un importante riconoscimento del ruolo degli Ordini e Collegi professionali, è evidente però che si tratta solo di una goccia nell'oceano, perché, mentre nella nostra regione facciamo un passo avanti, le recenti norme nazionali sull'antiriciclaggio, imposte solo alle nostre due categorie, vanno in direzione esattamente opposta».

JACOPO CHIOSTRI

CENTRO STUDI MARCO BIAGI

a cura di ADAPT

Internet con misura, posto di lavoro salvo

Può essere licenziato il lavoratore, addetto — per esempio — all'aggiornamento online dei profili dei clienti, che si fermi di tanto in tanto a sbirciare l'edizione elettronica del suo quotidiano preferito? E quello che invece approfitti per controllare le previsioni del tempo per il fine settimana? E quello che poi, incoraggiato dalla promessa di cielo sereno, si metta alla ricerca del più conveniente volo low cost per Amsterdam o Londra?

La risposta non può essere la stessa per ciascuna delle tre situazioni prospettate. Si tratta infatti di comportamenti del tutto differenti sotto il profilo della valutazione dell'adempimento del dipendente ai doveri derivanti dal contratto di lavoro.

Il problema non è nuovo, e rappresenta l'equivalente, aggiornato ai più recenti sviluppi tecnologici, di quello classico dell'uso del telefono aziendale per comunicazioni private. Un tema insidioso, che non si può risolvere con l'ovvia constatazione che il lavoratore, distogliendo il patrimonio aziendale e il suo stesso tempo di lavoro dalla realizzazione dell'interesse del datore, realizza un inadempimento contrattuale. Così parrebbe, almeno, a leggere la recente pronuncia di un giudice americano sul caso di un dipendente pubblico newyorkese — tutto il mondo è paese! — sorpreso dal superiore a navigare in un sito palesemente estraneo ai suoi compiti professionali (il testo della decisione è pubblicato sul Bollettino Adapt n. 25/2006 all'indirizzo www.csmb.unimo.it). Il pragmatico giudice ha osservato che il lavoratore, quando varca l'ingresso dell'azienda, non si spoglia della propria condizione di persona e delle relative necessità. Che ieri potevano consistere, ad esempio, nel telefonare di tanto in tanto a casa per accertarsi delle condizioni del figlio influenzato, e che oggi si arricchiscono del bisogno — forse indotto, eppure ormai difficil-

mente contenibile — di non perdere mai del tutto il collegamento con la massa di comunicazioni e informazioni che dal mondo virtuale strappa sulle nostre vicende quotidiane.

Risolvere il contrasto tra le umane necessità e la legittima pretesa del datore di lavoro di avere il dipendente a propria costante disposizione è una questione di misura. Così, il giudice americano ha ritenuto che il comportamento del dipendente non merita la grave censura intimatagli, una volta dimostrato che la navigazione abusiva non aveva causato alcuna carenza di rendimento professionale.

Anche i giudici italiani sembrano posizionati su quest'ordine di idee. Ad esempio, non molto tempo fa la Corte d'Appello di Ancona ha applicato il medesimo criterio di bilanciamento: nella specie, però, confermando il licenziamento di un dipendente che, contrariamente al suo omologo d'oltre Oceano, aveva effettuato connessioni Internet della durata di ore, river-

sando sui colleghi la mole di lavoro inavuta. Nello stesso modo, anni addietro, aveva deciso un tribunale sul caso di una dipendente licenziata perché solita telefonare dal lavoro alla madre lontana e malata. Un comportamento in astratto tollerabile in una simile situazione: in quel caso, però, le chiamate si prolungavano per quasi trenta minuti!

Una questione di misura, dunque: ma forse, più in generale, una questione di buone relazioni umane sul lavoro. Di ciò ammonisce il giudice americano, rilevando che il vero difetto comportamentale del dipendente stava nell'arroganza con cui egli varca l'ingresso dell'azienda, non si spoglia della propria condizione di persona e delle relative necessità. Un monito che può essere esteso a molte delle circostanze che si verificano nell'ambiente di lavoro: quando si devono conciliare necessità discordanti, servono soprattutto reciproca educazione e senso della misura.

JACOPO SENATORI

Giudici orientati al criterio di bilanciamento: licenziamento solo se l'uso è esagerato

APPUNTAMENTI

Giovedì 18

- **Arezzo.** Sala conferenze Camera di commercio, viale Giotto 4, ore 9,30. Prende avvio il ciclo di seminari "Prepararsi a Basilea 2", destinato alle imprenditrici di Pmi. **Info: 0575.3030**
- **Bologna.** Palazzo Re Enzo, piazza Nettuno 1, ore 9,30. Convegno "Azioni locali per Kyoto: Progetto Energia 21 - Microkyoto" con laboratori e mostre sull'energia e le fonti rinnovabili. **Info: 051.6598469**
- **Firenze.** Auditorium di Promofirenze, via Por Santa Maria, Palazzo Borsa Mercè, ore 9. Seminario "Joint ventures di produzione e distribuzione: la cooperazione tra imprese nel commercio internazionale. Le joint ventures nell'appalto internazionale". **Info: 055.267141**
- **Modena.** Showroom Maserati, viale Ciro Menotti 322, ore 17 incontro organizzato da Deutsche Bank su "Certificati X-markets: rischi sotto controllo, più potenza alle performance". **Info: 051.33647259**
- **Rimini.** Sala Oratorio degli artisti, via Cavalieri 12, ore 16. Incontro dedicato a "Nuovo concordato preventivo" e a "Relazioni del professionista nel concordato preventivo" nell'ambito del seminario di diritto fallimentare "Nuove regole per la crisi di impresa". **Info: 334.393934**

Venerdì 19

- **Faenza (Ra).** Sala meeting Confartigianato in via Zaccagnini 8, ore 9. Seminario "Gli strumenti del governo assistenziale, dalle teorie alle evidenze". **Info: 0544.285483**
- **Forlì (Fc).** Sala ex Consiglio della

DAL 18 AL 24 MAGGIO 2006
DI MONIA SAVIOLI

Provincia, piazza Morgagni 9, ore 9. Convegno dal titolo "Un fiore di casa: un premio alla qualità bioecologica del costruire". **Info: 0543.34539**

■ **Ravenna.** Aula magna, Istituto tecnico per geometri, via Marconi 6, ore 9,30. Incontro sul tema "Meccanizzazione del settore orticolo, attualità e prospettive". **Info: 0544.451041**

■ **Ravenna.** Confindustria Ravenna, via Barbiana 8/10, ore 18. Seminario dal titolo "I Balcani: prospettive di sviluppo imprenditoriale". **Info: 0544.210436**

■ **Rimini.** Gymnasium, via Melozzo da Forlì 6, ore 21. Presentazione del volume "Professione facilitatore". **Info: 329.9659502**

Sabato 20

- **Gualdo (Mc).** Centro storico, ore 15,30. Si apre la 10° mostra mercato dei formaggi d'Italia e dei prodotti tipici del territorio "Formaggi d'autore". Fino a domenica 21 maggio. **Info: 0733.668323**
- **Pistoia.** Fortezza Santa Barbara e piazza della Resistenza, ore 9. Secondo fine settimana dedicato alla Festa del pane, organizzata dalla Camera di commercio. Fino al 21 maggio. **Info: 0573.99141**
- **Pescia (Pt).** Palazzo del Palagio, ore 17. Inaugura la prima manifestazione dedicata agli agrumi ornamentali della Toscana in programma fino al 28 maggio. **Info: 0572.490919**

Domenica 21

- **Gualdo (Mc).** Teatro comunale, ore 10. Convegno "Il pecorino dei Sibillini presidio slow food. Economia - sostenibilità - sapore", con presentazione dei produttori e del marchio "Pecorino dei Sibillini". **Info: 0733.668323**

Lunedì 22

- **Bertinoro (Fc).** Centro di ricerca Casy, ore 9. Inaugura il "Workshop on advances in control theory and applications" della durata di una settimana, organizzato per festeggiare il primo quadriennio di attività. **Info: www.unibo.it**

Martedì 23

- **Firenze.** Auditorium della Camera di commercio, piazza dei Giudici 3, ore 9,30. Convegno: "Servizi alle imprese-semplificazione" e presentazione dello stato dell'arte dei progetti in materia di e-government. **Info: 055.27721**
- **Siena.** Aula 2, facoltà di Economia delle Pmi, Università di Siena, ore 12,45. Seminario sulla "Successione imprenditoriale". **Info: 0575.3030**

Mercoledì 24

- **Firenze.** Unioncamere Toscana, via della Scala 85, ore 12. Presentazione della "Ricerca sui servizi alla persona a carattere artigianale". **Info: 055.27721**
- **Rimini.** Sala Martelli, Provincia di Rimini, via Dario Campana 64, ore 15. Incontro sul tema "Professione benessere. Terme, centri benessere, palestre. Le innumerevoli opportunità di lavoro in un settore in continua espansione". **Info: 0541.358623**

INTRAPRENDERE

cespim

AGENZIA PER IL LAVORO

AREA MANAGER GDO (rif. 1335)
Un nostro importante cliente ci richiede di selezionare un grintoso e determinato, sciolto negoziatore in varie lingue tra cui indiscutibilmente inglese, desideroso di affermarsi nel mondo commerciale, in particolare quello della GDO internazionale. Nato più o meno 30/35 anni fa, già risiede o risiederà per sua scelta in Emilia Romagna, nel raggio Parma-Bologna. Viaggiare ovunque non gli costa fatica, in macchina, aereo, treno o cammello, sa che quando c'è da andare - anche lontano - si parte in qualsiasi momento e si torna a missione finita e possibilmente con successo!
Credere nelle sfide, e gli obiettivi rappresentano per lui uno stimolo insopprimibile, il loro raggiungimento è il trampolino di lancio per nuove mete. Lavorerà per una azienda prestigiosa alle dipendenze di un Direttore Commerciale con forte senso della organizzazione, che crede nel gruppo e che vuole collaboratori ai quali premiare le performances. Inserimento in tempi brevi, training su prodotto ed azienda.
Esperienze commerciali nei mondi del bricolage, del piccolo elettrodomestico, delle utilities per giardinaggio saranno considerati titoli preferenziali. **Sede di lavoro: Modena**

CAPOREPARTO (rif. 1336/1) - SEGRETARIA COMMERCIALE (rif. 1336/2) - PROMOTER (rif. 1336/3)
Una delle più prestigiose imprese del comprensorio sassolese, con una produzione fortemente innovativa nel campo vetro-ceramico, ci ha incaricato di ricercare un caporeparto proveniente dal mondo ceramico ed esperto nel campo dell'atomizzato, una segretaria commerciale ufficio estero con ottima conoscenza di almeno due lingue straniere e dei giovani architetti con buona padronanza di almeno due lingue straniere da inserire nell'area promozionale verso gli utilizzatori e i professionisti.

FUNZIONARIO COMMERCIALE (rif. 1338)
Prestigiosa impresa operante nel settore delle telecomunicazioni cerca esperto funzionario commerciale. Sono richiesti: età 25-40 anni, esperienza almeno quinquennale nel settore, diploma/laurea, forti capacità commerciali e di gestione portafoglio clienti. Automuniti. Gradita la conoscenza della lingua inglese.
Sede di lavoro: Modena.

DIRETTORE TECNICO (rif. 1314)
Importante azienda meccanica ricerca per la gestione dell'area progettazione e sviluppo un professionista in qualità di DIRETTORE TECNICO. La missione del candidato sarà di coordinare le attività dell'ufficio tecnico verso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
- ottimizzazione dei prodotti mediante la standardizzazione ed implementazione dei particolari meccanici ed elettrici
- coordinamento attività di assistenza ai clienti e alla produzione
- coordinamento dei progetti di ricerca e sviluppo
- coordinamento dei flussi operativi dell'ufficio tecnico
Sede di lavoro: tra Modena e Bologna.

Sono trenta anni che aiutiamo le imprese e i managers a intraprendere costantemente idee nuove e soluzioni attraverso la scelta delle opportune risorse umane. In un momento contraddittorio del mercato tradizionale e domestico siamo in grado di assistere il cambiamento organizzativo e proponiamo alle imprese e ai managers di contattarci per esaminare le soluzioni migliori possibili.
Abbiamo ancora il coraggio di metterci in gioco e intraprendere con Voi.

Altre informazioni e ricerche nel nostro sito internet
• www.cespim.it • www.cespim.it • www.cespim.it • www.cespim.it •
Corso Canalchiaro, 26/A - 41100 Modena Tel. 059/223559 r.a. Fax 059/219372
Inoltare i curricula mediante le indicazioni presenti sul sito web e conformi alla legge 196/2003 sulla privacy. - Autorizzazione Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 19/10/2004

CONCORSI

DI IRENE PALOMBA

EMILIA-ROMAGNA

- **Ente:** Azienda Usi di Modena
Posto: dirigente medico di Medicina dello sport
Requisiti: laurea in Medicina e chirurgia; specializzazione nella disciplina oggetto del concorso; iscrizione all'Albo professionale; abilitazione all'esercizio della professione
Scadenza: 29/05/2006
Fonte: Gu n. 32 del 28/04/2006
Informazioni: 059/435525-435507
- **Ente:** Azienda ospedaliero-universitaria di Parma
Posto: dirigente medico di Medicina e chirurgia d'accezzazione e d'urgenza
Requisiti: laurea in Medicina e chirurgia; specializzazione nella disciplina oggetto del concorso; iscrizione all'Albo professionale; abilitazione all'esercizio della professione
Scadenza: 29/05/2006
Fonte: Gu n. 32 del 28/04/2006

Informazioni: 0521/702469-702566

TOSCANA

- **Ente:** Azienda Usi di Pistoia
Posto: dirigente medico di Ortopedia e traumatologia
Requisiti: laurea in Medicina e chirurgia; specializzazione nella disciplina oggetto del concorso; iscrizione all'Albo professionale; abilitazione all'esercizio della professione
Scadenza: 01/06/2006
Fonte: Gu n. 33 del 2/05/2006
Informazioni: 0573/352711-13-14

MARCHE

- **Ente:** Comune di Fabriano (An)
Posto: dirigente del settore servizi finanziari
Requisiti: laurea in Economia e commercio; aver prestato almeno cinque anni di servizio nelle pubbliche amministrazioni in posizioni funzionali della categoria D, di cui almeno due di esperienza lavorativa riconducibile all'area prediligenziale. Sono ammessi anche coloro che sono in servizio in qualità di dirigenti in strutture private con almeno cinque anni di servizio in tale posizione funzionale e coloro che possono vantare almeno cinque anni di effettivo esercizio professionale correlato al titolo di laurea richiesto
Scadenza: 21/05/2006
Fonte: Gu n. 31 del 21/04/2006
Informazioni: 0732/709319

UMBRIA

- **Ente:** Comune di Umbertine (Pg)
Posto: attività produttive specialista di prodotto - aiuto elettricista
Requisiti: attestato di formazione professionale; patente di categoria "B"
Scadenza: 29/05/2006
Fonte: Gu n. 32 del 28/04/2006
Informazioni: 075/9419241

Intérim25 ITALIA

Agencia per il Lavoro abilitata ad esercitare tutte le attività previste dall'art. 4 - D.Lgs. 276/03, ricerca per Aziende Clienti della Filiale di Correggio di nuovo insediamento in provincia di Reggio Emilia:

- Saldatori a filo, a elettrodo, TIG
- Manutentori meccanici, con esperienza in analogia mansione
- Periti meccanici
- Elettricisti civili e industriali
- Rappresentanti di abbigliamento uomo/donna
- Operai specializzati nel settore plastica

Inviare C.V. con Rif. S240/RE1 e ruolo di candidatura a Intérim 25 ITALIA - Filiale di Correggio (RE) - Via Carletti 2/E
Tel. /Fax 0522/637829 reggioemilia@interim25italia.com Informativa D.Lgs. 196/03 su www.interim25italia.com

Autor. Ministeriale n°1237-SG